

Allegato sub B)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015

Spettabili Soci,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio della Società chiuso al 31 Dicembre 2015 costituito, ex articolo 2423 del Codice Civile, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio, espresso in unità di Euro, evidenzia, dopo ammortamenti e svalutazioni per € 906.025, un utile d'esercizio di € 1.016.584.

Situazione economica della Società

Il valore della produzione è passato da € 13.971.602 a € 13.095.553, con un decremento di € 876.049, pari a circa il 6,2%.

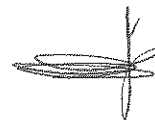
I ricavi caratteristici sono diminuiti di € 737.493 rispetto al precedente esercizio (circa - 5,4%) e sono attribuibili ad una flessione della attività di intermediazione dei rifiuti.

Gli incrementi per immobilizzazioni interne riguardano dei lavori in economia su impianti.

Gli altri ricavi e proventi sono diminuiti di € 245.434 rispetto a quelli dello scorso esercizio (circa 44,5%). In questa voce sono rilevati contributi per € 37.534, spettanti in base a rapporto consortile, cui vanno contrapposti oneri per ribaltamento di costi consortili per € 36.809, iscritti negli oneri diversi di gestione.

I contributi in conto esercizio sono decrementati di € 84.746 rispetto al precedente esercizio (-51,7%); sul punto si segnala che l'incentivo per l'energia fotovoltaica, pari a € 70.762, è diminuito di circa € 4.200 rispetto all'esercizio precedente, inoltre, il GSE ha richiesto alla Società la restituzione della rivalutazione Istat di esercizi precedenti che inizialmente aveva accordato, con un impatto sul conto economico di circa € 21.300.

I costi della produzione sono passati da € 12.923.949 a € 11.518.275, con un decremento di € 1.405.674 rispetto allo scorso esercizio (circa -10,9%). Tuttavia, si segnala che i costi



della produzione includono spese per attività di ricerca industriale svolta nell'esercizio per € 88.737 per materiali d'impiego e servizi, oltre al costo del personale interno dedicato al progetto.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono diminuiti di € 85.892 (circa - 6,7%), i costi per servizi sono diminuiti di € 904.198 (circa -13,4%) e i costi per godimento di beni di terzi sono aumentati di € 72.785 (circa +14,4%).

In particolare per quanto attiene i costi per servizi, si rileva una riduzione dei costi industriali per circa € 812 mila, dei servizi commerciali per circa € 36 mila e dei costi amministrativi e generali per circa € 56 mila.

Nei costi amministrativi rilevano costi legali, pari a complessivi € 40 mila di tipo "non strutturale", relativi all'assistenza e definizione di un pre contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo all'anno d'imposta 2010. La vicenda nei tratti essenziali: la Guardia di Finanza, nel corso di una verifica fiscale per tale annualità, aveva ritenuto indebitabile l'imposta sul valore aggiunto di alcune fatture addebitata in rivalsa da parte di fornitori poiché l'aliquota d'imposta applicata era superiore a quella dovuta (peraltro, su servizi relativi a particolari codici rifiuto e con contributi di prassi, all'epoca da poco diramati dall'Amministrazione finanziaria, su una materia - quella ambientale - che non è tipica della sua ordinaria attività). La Società ha presentato, avvalendosi di primario Studio legale tributario, le proprie osservazioni e memorie che, in parte, sono state accolte dall'Ufficio. Pertanto, la Società, pur ritenendo il proprio operato conforme alla normativa fiscale e pur potendo far valere le proprie ragioni nelle competenti sedi giudiziarie, ha ritenuto definire il contesto mediante adesione rispetto alle residue pretese dell'Amministrazione finanziaria, sia per aspetti di economicità del costo della definizione, sia - ma soprattutto - per non avere i cd. "carichi pendenti" nella propria situazione fiscale che avrebbero determinato criticità nei rapporti contrattuali in essere e nella partecipazione a nuove gare di appalto con Enti pubblici e Clienti qualificati.

I costi del personale sono aumentati di circa € 151 mila rispetto a quelli dello scorso esercizio (circa -5,7%) e gli ammortamenti e le svalutazioni dei costi della produzione sono



complessivamente diminuiti di circa € 36,6 mila (-3,9%) da riferirsi pressoché a minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Si segnala che l'impianto di Salzano sta per completare il processo di ammortamento in conformità all'originario piano e risulta essere in adeguate condizioni, attesi i continui investimenti finalizzati al miglioramento tecnico-produttivo e qualitativo-quantitativo e le costanti manutenzioni periodiche eseguite.

Per quanto attiene le svalutazioni su crediti, che sono in linea con quelle del precedente esercizio, le stesse riguardano rischi stimati sia con metodo analitico su specifiche posizioni, sia con un metodo sintetico. Quest'ultimo metodo è applicato dopo quello analitico e serve per integrare, eventualmente, il fondo svalutazione, in un'ottica prudenziale nel particolare contesto di mercato di questi anni, per un potenziale rischio anche su posizioni "in bonis", tenendo conto di quelle che sono state le insolvenze rilevate in media nell'ultimo quinquennio rispetto ai ricavi caratteristici.

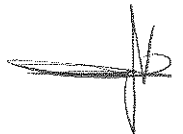
Il fondo svalutazione crediti, tenuto conto anche della nota crisi finanziaria, che permane tutt'oggi con i propri effetti, è tutto sommato non rilevante (alla chiusura dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti ammonta a € 137.001 su un monte crediti commerciali complessivo di circa € 6.395 mila, pari a circa al 2,1%). Anche nel prossimo esercizio verranno monitorate con cura e stretta periodicità le situazioni creditorie che possano presentare problemi di sofferenza al fine di assumere per tempo le decisioni del caso.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti di € 500.363 (-77,9%). Nell'esercizio in commento le perdite su crediti non hanno avuto impatto sul risultato per effetto dell'utilizzo a copertura del fondo svalutazione crediti.

Le partite finanziarie evidenziano un saldo netto negativo di € 8.467, che esprime una gestione finanziaria pressoché in pareggio.

Le partite straordinarie attengono a sopravvenienze attive per € 1.164 e a sanzioni e interessi, per imposte dell'esercizio 2010, a seguito della definizione agevolata già commentata.

Il risultato d'esercizio dopo le imposte è un utile di € 1.016.584,28.



Per quanto attiene l'onere per imposte, adeguatamente descritto in nota integrativa, si segna che l'IRAP corrente di € 84.877 ha beneficiato di un risparmio per il c.d. "cuneo fiscale" e per il costo del lavoro deducibile di circa € 97 mila. Per effetto delle novità introdotte dal Legislatore sulla deducibilità ai fini IRAP del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato, l'incidenza dell'IRAP sul carico tributario della Società è pari al 17% delle imposte correnti (lo scorso anno incideva per circa il 31%). Inoltre, la Società ha beneficiato dell'incentivo fiscale "A.C.E. - Aiuto alla Crescita Economica" con un risparmio di circa € 177 mila in rapporto agli utili reinvestiti nell'attività.

Investimenti

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per circa complessivi € 481 mila, compiutamente descritti nella nota integrativa. La parte più consistente degli investimenti riguarda la categoria impianti e macchinari e il rinnovo parziale del parco autovetture della divisione commerciale.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, si segnala un credito di € 200 mila, fruttifero d'interessi, alla partecipata Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. per esigenze temporanee di liquidità che è stato prorogato anche per parte del 2016, con possibilità di ulteriore proroga. Tale proroga è determinata da un incaglio di alcuni crediti vantati dalla collegata che dovrebbe, nelle previsioni dell'Amministratore, sbloccarsi nel corso del primo semestre del 2016.

Per quanto attiene il credito di € 600 mila alla correlata Depuracque Sviluppo S.r.l., non vi sono state variazioni. Tale credito non ha formato oggetto di sollecito in quanto la Vostra Società ha liquidità per il proprio fabbisogno operativo su spese correnti e di investimento e la controparte gode di merito creditizio. Nel corso dell'esercizio è stato erogato un finanziamento infruttifero di € 6 mila alla partecipata Sifagest S.c.a r.l..

Nelle altre partecipazioni si rileva l'entrata nel capitale sociale della R.P.M. S.c.a r.l. con una quota di partecipazione pari al 40% che, tuttavia, stante le previsioni statutarie e consortili non consente di esercitarvi un'influenza dominante che ne giustifichi l'iscrizione nella categoria delle imprese collegate. Tale investimento è stato motivato dalla necessità di sviluppare altre attività di bonifica ambientale.



Per quanto attiene le partecipate Sifa e Sifagest non si hanno notizie, anche tramite informativa di Veritas S.p.A., che determinino situazioni di *impairment*, mentre permane la situazione che aveva determinato la svalutazione integrale delle partecipazioni nel Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione e nella Depurazioni Industriali S.p.A. in liquidazione. A tal proposito, si segnala che nel fondo oneri permane un accantonamento di € 46 mila per oneri stimati relativi alla procedura di liquidazione del Consorzio Venezia Ricerche, mentre non si è assunto alcun obbligo di copertura di eventuali ulteriori perdite della Depurazioni Industriali rispetto al costo della partecipazione.

Andamento della gestione

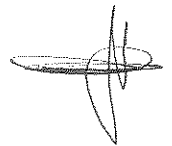
La Società, nel corso del 2015, ha continuato ad investire in nuove attività afferenti al proprio mercato di riferimento migliorando la qualità dei servizi erogati nel rispetto della vigente normativa ambientale e delle più generali prescrizioni legislative, in particolare, per quanto attiene al settore delle bonifiche ambientali, fornendo nuove opportunità e apprezzati servizi alla clientela che ha consolidato i rapporti con nuove e più ampie commesse.

Segnaliamo, con riferimento alle aree geografiche di riferimento, il mantenimento della posizione commerciale, lo sviluppo e la ottimizzazione delle attività di trasporto in particolare per i servizi afferenti alla piattaforma e servizi alle consociate.

Nel settore bonifiche industriali, con la cessione di impianti a fine periodo, sono stati acquisiti contratti di assistenza tecnica post vendita.

Per l'area geografica Italia Centro Sud e isole si consolida la collaborazione con la società Depuracque srl di Chieti per la gestione di contratti afferenti la depurazione di acque da bonifica siti contaminati con l'installazione di impianti, avvalorata da nuovi contratti in fase di definizione;

La attività di intermediazione di rifiuti continua ad essere condotta per far percepire in modo più ampio la nostra presenza e al fine di consolidare la posizione soprattutto con i clienti con esigenze diffuse sul territorio.



Imprese controllate e collegate

Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.

La società collegata Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. di Salzano svolge la propria attività principalmente nel campo delle analisi chimiche e della consulenza ambientale.

L'Amministratore unico ha comunicato che nell'esercizio 2015 la controllata ha realizzato un valore della produzione per circa € 2.606 mila, costi della produzione per circa € 2.263 mila, chiudendo, dopo le altre partite, in utile per circa € 197 mila. Inoltre, la collegata ha eseguito investimenti in immobilizzazioni, per circa € 195 mila al fine di migliorare le infrastrutture, le tecniche di analisi e la tempistica di evasione dei risultati analitici in un contesto di mercato caratterizzato da una forte concorrenza.

Riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, Posizione Finanziaria Netta e principali indici di bilancio

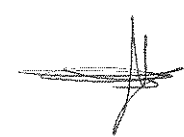
Si propone di seguito il Conto Economico riclassificato e confrontato con quello dell'esercizio precedente per una lettura gestionale.

Conto Economico	31-12-2015	31-12-2014
Ricavi delle vendite	12.780.630	13.518.123
Variazione delle rimanenze e produzione interna	9.300	(97.578)
Costi operativi	(7.566.498)	(8.496.526)
Valore Aggiunto	5.223.432	4.924.019
Costi del personale	(2.821.089)	(2.670.106)
Amministratori	(78.311)	(161.891)
EBITDA	2.324.032	2.092.022
Margine operativo lordo		
Ammortamenti	(756.709)	(797.349)
Accantonamenti	(154.316)	(310.298)
EBIT operativo	1.413.007	984.375
Risultato operativo		
Gestione accessoria	164.271	63.278
Gestione finanziaria	5.804	(5.012)
EBIT normalizzato	1.583.082	1.042.641
Gestione straordinaria	(84.049)	(7.065)
EBIT integrale	1.499.033	1.035.576
Oneri finanziari (OF)	(14.271)	(23.494)
Risultato lordo	1.484.762	1.012.082
Imposte correnti, anticipate e differite	(468.178)	(345.820)
Risultato netto (RN)	1.016.584	666.262

Si propone di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato con criterio funzionale e poi con criterio finanziario confrontato con quello dell'esercizio precedente per una lettura operativa e finanziaria.

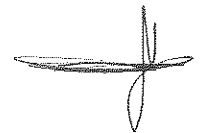
Riclassificazione funzionale:

Stato Patrimoniale	31-12-2015	31-12-2014
Attivo fisso operativo:		
Immobilizzazioni immateriali	225.305	256.645
Immobilizzazioni materiali	2.168.676	2.415.276
Immobilizzazioni finanziarie	510.021	504.829
Capitale immobilizzato	2.904.002	3.176.750
Scorte	216.821	234.728
Clienti	6.258.480	5.231.232
Crediti tributari e imposte anticipate	118.047	226.950
Altri crediti	237.518	154.111
Ratei e risconti attivi	71.486	14.115
Attività a breve termine	6.902.352	5.861.136
Fondi rischi e oneri	157.388	162.724
Fornitori	2.438.804	2.663.702
Acconti da clienti	25.977	0
Debiti tributari e previdenziali	413.469	324.790
Altri debiti	449.978	541.551
Ratei e risconti passivi	68.834	80.535
Passività a breve termine	(3.554.450)	(3.773.302)
Capitale d'esercizio a breve termine	3.347.902	2.087.834
Crediti tributari e imposte anticipate oltre 12 mesi	17.128	17.128
Ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	12.474	26.072
Attività a medio lungo termine	29.602	43.200
Trattamento di fine rapporto	917.485	840.629
Fondi rischi e oneri oltre 12 mesi	45.209	71.039
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	90.667	158.667
Passività a medio lungo termine	(1.053.361)	(1.070.335)
Capitale d'esercizio a medio lungo termine	(1.023.759)	(1.027.135)
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	5.228.145	4.237.449
Impieghi extra operativi:		
Immobilizzazioni materiali	2.566.626	2.566.626
Immobilizzazioni finanziarie	8	8
IMPIEGHI EXTRA OPERATIVI	2.566.634	2.566.634
CAPITALE INVESTITO TOTALE	7.794.779	6.804.083
Patrimonio netto	9.955.546	9.340.509
P.F.N a breve termine	(1.554.767)	(2.221.759)
P.F.N. a medio lungo termine	(606.000)	(314.667)
Mezzi propri e P.F.N.	7.794.779	6.804.083



Riclassificazione finanziaria:

Stato Patrimoniale	31-12-2015	31-12-2014
Attivo fisso:		
Immobilizzazioni immateriali	225.305	256.645
Immobilizzazioni materiali	4.735.302	4.981.902
Immobilizzazioni finanziarie	1.116.029	1.104.837
Totale Attivo fisso (AF)	6.076.636	6.343.384
Attivo corrente:		
Scorte	216.821	234.728
Liquidità differite	915.133	5.869.783
Liquidità immediate	1.642.114	2.416.221
Totale Attivo corrente (AC)	8.774.068	8.520.732
Capitale investito (Ci)	14.850.704	14.864.116
Mezzi propri:		
Patrimonio netto	9.955.546	9.340.509
Totale mezzi propri (MP)	9.955.546	9.340.509
Passività consolidate:		
Fondi rischi e oneri	45.209	71.039
Trattamento fine rapporto	917.485	840.629
Debiti vs banche oltre l'es.	0	285.333
Ratei e risconti oltre l'es.	90.667	158.667
Totale Passività consolidate (PC)	1.053.361	1.355.668
Passività correnti:		
Fondi rischi e oneri entro l'es.	157.388	162.724
Debiti entro l'es.	3.615.575	3.924.680
Ratei e risconti entro l'es.	68.834	80.535
Totale Passività correnti (PC)	3.841.797	4.167.939
Totale mezzi di terzi (MT)	4.895.158	5.523.607
Capitale di finanziamento	14.850.704	14.864.116



Si propone di seguito la Posizione Finanziaria Netta (P.F.N.) confrontata con quella dell'esercizio precedente.

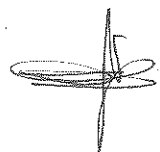
Posizione Finanziaria Netta	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	(1.638.614)	(2.404.625)
Denaro e altri valori in cassa	(3.500)	(11.596)
Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (<3 mesi)	(1.642.114)	(2.416.221)
Attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine (<12 mesi)	(200.000)	(200.175)
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Titoli di debito	0	0
Debiti verso banche e finanziamenti	287.347	394.637
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari a breve termine (<12 mesi)	287.347	394.637
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.554.767)	(2.221.759)
Attività finanziarie e crediti finanziari a medio lungo termine	(606.000)	(600.000)

Debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	0	0
Titoli di debito oltre 12 mesi	0	0
Debiti verso banche e finanziamenti oltre 12 mesi	0	285.333
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0
Debiti finanziari a medio lungo termine	0	285.333
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(606.000)	(314.667)
Posizione finanziaria netta complessiva	(2.160.767)	(2.536.426)

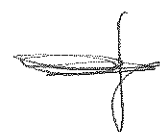
I flussi di cassa derivanti dalla gestione dimostrano la capacità della Società sia di far fronte agli impegni correnti e sia a rimborsare i debiti finanziari; in tal senso, risulta particolarmente significativo l'indice P.F.N. / Ebitda che indica in un periodo inferiore all'anno la capacità della Società a rimborsare i debiti finanziari con i flussi di cassa derivanti dall'area caratteristica.

Si propongono di seguito alcuni indici di struttura e economico-finanziari, precisando che, come per le riclassificazioni del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, sono stati determinati assumendo la contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il c.d. "metodo patrimoniale".

Struttura finanziaria		31-12-2015	%	31-12-2014	%
Peso dell'Attivo fisso	Attivo fisso	6.076.636	40,92%	6.343.384	42,68%
	Totale Attivo	14.850.704		14.864.116	
Peso dell'Attivo corrente	Attivo corrente	8.774.068	59,08%	8.520.732	57,32%
	Totale Attivo	14.850.704		14.864.116	
Peso del Capitale proprio	Mezzi propri	9.955.546	67,04%	9.340.509	62,84%
	Totale Passivo	14.850.704		14.864.116	
Peso del Passivo consolidato	Passivo consolidato	1.053.361	7,09%	1.355.668	9,12%
	Totale Passivo	14.850.704		14.864.116	
Peso del Passivo corrente	Passivo corrente	3.841.797	25,87%	4.167.939	28,04%
	Totale Passivo	14.850.704		14.864.116	
Indici di bilancio			%	31-12-2014	%
ROE	Reddito netto	1.016.584	11,37%	666.262	7,68%
	Mezzi propri (netti risultato d'esercizio)	8.938.962		8.674.247	



ROS	EBIT operativo	1.413.007	11,06%	984.375	7,28%
	Ricavi	12.780.630		13.518.123	
ROI	EBIT operativo	1.413.007	27,03%	984.375	23,23%
	CIN operativo	5.228.145		4.237.449	
Incidenza oneri finanziari sui ricavi	OF	14.271	0,11%	23.494	0,17%
	Ricavi	12.780.630		13.518.123	
Indice di liquidità	Liquidità	8.557.247	2,23	8.286.004	1,99
	Passivo corrente	3.841.797		4.167.939	
Indice di disponibilità	Attivo corrente	8.774.068	2,28	8.520.732	2,04
	Passivo corrente	3.841.797		4.167.939	
Indice di copertura del capitale fisso	Mezzi propri	9.955.546	1,64	9.340.509	1,47
	Attivo fisso	6.076.636		6.343.384	
Indice di copertura delle passività consolidate	Passività consolidate	1.053.668	0,17	1.355.668	0,21
	Attivo fisso	6.076.636		6.343.384	
Indice di indebitamento finanziario	Mezzi propri	9.955.546	(4,61)	9.340.509	(3,68)
	P.F.N. totale	(2.160.767)		(2.536.426)	
Indice di indebitamento complessivo	Mezzi propri	9.955.546	2,03	9.340.509	1,69
	Mezzi di terzi	4.895.158		5.523.607	
Tempi e capacità di rimborso dei debiti finanziari	P.F.N. totale	(2.160.767)	(0,93)	(2.536.426)	(1,21)
	Ebitda	2.324.032		2.092.022	



Informativa su rischi e incertezze

La produzione italiana si è stabilizzata rispetto ai periodi trascorsi e in questo contesto la riconversione dei siti industriali dismessi e soggetti a bonifica, continua a creare attività nel comparto di riferimento.

La concorrenza sul territorio resta rappresentata da aziende storiche che soffrono la difficoltà di ripresa e da competitors a prevalente carattere commerciale le cui attività vengono monitorate con costanza nel rispetto delle corrette regole di mercato; la politica commerciale condotta con questi operatori ha consentito di estendere ulteriormente il

portafoglio clienti/fornitori ed condurre un più esteso monitoraggio del sistema economico in questa sua fase di ripresa.

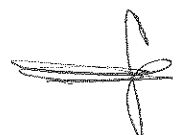
La strategia intrapresa nel triennio trascorso nel settore R&S, elemento trainante della nostra attività, ha consentito di sviluppare importanti progetti di ricerca che si concluderanno nel corso del prossimo esercizio.

Il rischio di mercato continua ad essere rappresentato dalla difficoltà di incasso in molti casi sottesa a fallimenti perciò continua con assiduità il monitoraggio del rischio del credito sia dalla funzione amministrativa che dalla funzione operativa.

La razionalizzazione dei consumi di materie prime ha portato i risultati attesi, per quanto riguarda l'energia, continua il contributo positivo economico e di politica ambientale determinato dalla autoproduzione di energia elettrica (fotovoltaico) e investimenti per risparmio energetico (certificati bianchi).

Secondo la programmazione di aggiornamento software, nel corso del corrente anno è stato avviato il processo di adozione di un nuovo sistema gestionale contabile la cui integrazione con altri gestionali è prevista per il 2016.

Il comportamento interno aziendale si ritiene conforme ai principi del D.Lgs n. 231/2001 per il quale è stato intrapreso il percorso di adozione anche in prospettiva di future attività riorganizzative.



Informativa sull'ambiente

Lo scopo industriale e gli obiettivi di Depuracque Servizi rimangono i medesimi: fornire alle aziende dei comparti artigianale, manifatturiero, alimentare ed industriale, il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti prevalentemente liquidi derivanti dalle proprie lavorazioni conseguendo l'abbattimento degli inquinanti a costi contenuti, con un impatto ambientale sempre controllato e nell'ottica del miglioramento continuo delle performance ambientali.

Nel corso del 2015, con l'approvazione del progetto di V.I.A. presentato a dicembre 2014, sono stati autorizzati lavori di adeguamento organizzativo e tecnologico che hanno

consentito nell'immediato un aumento di potenzialità e l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti destinati a trattamento.

Per il 2015 gli indici di performance ambientale rimangono pressoché invariati, la produzione di energia elettrica generata dagli impianti fotovoltaici è stata in linea con le aspettative attese dai complessivi 240 kW installati con un risparmio conseguente di immissione di anidride carbonica in atmosfera.

L'Istituto Certquality ha eseguito positivamente le visite ispettive per il rinnovo dei certificati ISO 9000 e ISO 14000, e OHSAS 18001.

Informativa sul personale

Nell'esercizio 2015 la Società ha continuato a investire nella professionalità del personale, sostenendo costi di formazione e aggiornamento e formazione nel campo della sicurezza ambientale e sul luogo di lavoro. Non si sono verificati sostanziali *turnover* (assunzioni, dimissioni, passaggi di categoria, etc.). Si è normalizzato il progetto di riorganizzazione della distribuzione dell'attività del personale operativo.

Per quanto attiene le assenze (malattie e infortuni), le stesse incidono per circa il 2,49% sulle ore complessive lavorate (inclusi gli straordinari).

In riferimento alla normativa in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro è risultata costante la formazione e la sensibilizzazione del personale.

È aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi.

Infine, segnaliamo che la Società non ha cause in corso con alcun dipendente o ex dipendente.

Altre informazioni

Per quanto concerne le indicazioni analitiche prescritte dal punto 1) al punto 6-bis) del secondo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile, nell'ordine precisiamo quanto segue:

1) Attività di ricerca e sviluppo

La Società ha continuato nel programma di adeguamento ed implementazione degli impianti, di acquisizione di conoscenze tecniche e di ricerca nel settore del trattamento rifiuti liquidi, inertizzazione dei rifiuti solidi e nelle tecnologie di bonifiche di siti inquinati.

L'esercizio in commento è quindi caratterizzato dallo svolgimento di attività di ricerca, necessarie per dare nuovo e ulteriore impulso all'innovazione tecnologica della Società sia in termini di organizzazione interna dei processi industriali che di possibili risultati da tradursi in brevetti a livello internazionale.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Per quanto riguarda i rapporti con le società controllate e collegate, si evidenzia quanto segue.

Saldi di bilancio:

Bilancio chiuso al 31/12/2015 Denominazione	Rapporti commerciali		Rapporti finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.	58.626	125.203	200.000	0

Rapporti commerciali:

Denominazione	Costi commerciali			Ricavi commerciali		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.	11.095	342.893	0	34	101.239	0

Le operazioni commerciali tra le società sono avvenute generalmente a normali condizioni di mercato.

Rapporti finanziari:

Denominazione	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.	0	4.000

3) e 4) Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non può avere azioni proprie, essendo una Società a responsabilità limitata.

La Società non possiede, né ha posseduto, azioni o quote di società controllanti né direttamente, né indirettamente.

La Società non ha, nel corso dell'esercizio, acquistato o alienato azioni o quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di marzo 2016 il C.d.A. delibererà di adottare il Modello Organizzativo e Codice Etico conforme ai principi del D.lgs. 231/2001 con le conseguenti azioni complementari.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento competitivo del mercato costringe sempre più a ridurre il margine tra costi e ricavi tuttavia, sulla base del risultato sulla media dell'ultimo triennio i prezzi di vendita sembrano stabilizzati.

Per una migliore performance futura dell'attività di piattaforma e in generale, resta determinante l'impegno finalizzato alla ottimizzazione delle prestazioni, infatti, le esigenze del mercato in termini di tempi di risposta ed efficacia dei servizi comportano comunque una continua modifica e riorganizzazione delle diverse divisioni operative.

Saranno attuati come di consueto nel corso del 2016, interventi di miglioramento e manutenzione impiantistica con un forte impulso all'automazione di controllo e aggiornamento dei software in prospettiva di una più efficace gestione delle informazioni.

La divisione bonifiche industriali potrà portare ulteriori risultati a fronte di recenti commesse acquisite derivanti dalla efficacia delle nuove tecnologie adottate.

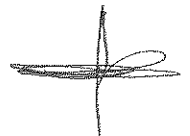
6-bis) Strumenti finanziari, gestione del rischio finanziario ed esposizione a rischi

La società ha in essere un contratto derivato con finalità di copertura del rischio sul tasso d'interesse passivo di un finanziamento chirografo pluriennale di € 250 mila con scadenza agosto 2016. Il mark to market alla data di chiusura dell'esercizio, comunicato dall'intermediario finanziario, è pari a zero.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività e delle passività della Società ed è sempre sottocontrollo.

La Società non è stata e non è esposta al rischio di cambio poiché ha eseguito tutte le transazioni in euro.

Per quanto attiene il rischio di tasso, la Società ha in essere, con primario Istituto bancario, un mutuo chirografario di residui € 234.503 a tasso variabile e un mutuo chirografario di residui € 50.773 coperto dallo strumento derivato sopra descritto. Per il



contratto non assistito da uno strumento di copertura, le indicizzazioni non sono di ammontare rilevante e vengono, comunque, monitorate.

Gli oneri finanziari attengono essenzialmente a operazioni bancarie di anticipo di liquidità di breve periodo e ai mutui chirografari.

Per quanto attiene il rischio di credito, viene monitorato periodicamente il rischio di esigibilità di ogni credito commerciale, gli scaduti e le linee di credito affidate a ciascun cliente.

Per quanto attiene il rischio di liquidità, la Società dispone di adeguate linee di affidamento bancario a breve che permettono di gestire tale rischio unitamente a quello di variazione dei flussi finanziari. Allo stato attuale, l'eventuale rischio di controparte per le somme depositate presso Istituti bancari in misura superiore a quanto coperto dal fondo di garanzia interbancaria è presidiato mediante l'utilizzo di più Istituti bancari.

Le partecipazioni "in altre imprese" sono iscritte al costo che non presenta apprezzabili differenze rispetto al loro "fair value".

Si ritiene che i crediti finanziari verso la partecipata Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. e la correlata Depuracque Sviluppo S.r.l. non presentino rischi di solvibilità, come pure il credito finanziario verso la partecipata Sifagest S.c.ar.l..

Tra le passività non vi sono particolari strumenti finanziari da segnalare.

Proposta di deliberazione

Spettabili Soci,

siamo a disposizione per fornire ogni altro elemento di informazione che si ritenesse utile.

Vi assicuriamo sulla regolare tenuta della contabilità sociale e Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015, così come sottoposto, e proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di € 1.016.584,28 interamente alla riserva straordinaria.

Salzano, 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

ing. Alberto Tommasi

